

venerdì 23 novembre

## **Cresce lungo il cammino il suo vigore**

(salmo 84,8)

Canto d'inizio

### **Saluto del sacerdote**

#### **Introduzione**

*Questo salmo esprime lo stupore e la gioia di un pellegrino che giunge nella città santa dopo un lungo e difficile viaggio. Nello stesso tempo canta la nostalgia di quell'incontro nel momento in cui sta per lasciare la città.*

*È una preghiera intrisa di un desiderio struggente e di un'estasi gioiosa; esperienza forte del vero pellegrinaggio, che alimentano la voglia di ritornare. Preghiamo questo salmo per chiedere la capacità e l'impegno di essere contemplativi della e nella nostra vita.*

#### **Preghiamo**

Concedi, o Dio onnipotente, che la venuta gloriosa del Salvatore lavi i nostri peccati e porti al tuo popolo consolazione e perdono. Per Cristo nostro Signore.

#### **Salmo 84**

*<sup>1</sup>Al maestro del coro. Su «I torchi». Dei figli di Core. Salmo.*

<sup>2</sup>Quanto sono amabili le tue dimore,  
Signore degli eserciti!

<sup>3</sup>L'anima mia anela  
e desidera gli atri del Signore.  
Il mio cuore e la mia carne  
esultano nel Dio vivente.

<sup>4</sup>Anche il passero trova una casa  
e la rondine il nido  
dove porre i suoi piccoli,  
presso i tuoi altari,  
Signore degli eserciti,  
mio re e mio Dio.

<sup>5</sup>Beato chi abita nella tua casa:  
senza fine canta le tue lodi.

<sup>6</sup>Beato l'uomo che trova in te il suo rifugio  
e ha le tue vie nel suo cuore.

<sup>7</sup>Passando per la valle del pianto  
la cambia in una sorgente;  
anche la prima pioggia  
l'ammanta di benedizioni.

<sup>8</sup>Cresce lungo il cammino il suo vigore,  
finché compare davanti a Dio in Sion.

<sup>9</sup>Signore, Dio degli eserciti, ascolta la mia preghiera,  
porgi l'orecchio, Dio di Giacobbe.

<sup>10</sup>Guarda, o Dio, colui che è il nostro scudo,  
guarda il volto del tuo consacrato.

<sup>11</sup>Sì, è meglio un giorno nei tuoi atri  
che mille nella mia casa;  
stare sulla soglia della casa del mio Dio  
è meglio che abitare nelle tende dei malvagi.

<sup>12</sup>Perché sole e scudo è il Signore Dio;  
il Signore concede grazia e gloria,  
non rifiuta il bene  
a chi cammina nell'integrità.

<sup>13</sup>Signore degli eserciti,  
beato l'uomo che in te confida.

## Dal Vangelo di Giovanni

(Gv 1,1-5. 11-14)

<sup>1</sup>In principio era il Verbo,  
e il Verbo era presso Dio  
e il Verbo era Dio.

<sup>2</sup>Egli era, in principio, presso Dio:

<sup>3</sup>tutto è stato fatto per mezzo di lui  
e senza di lui nulla è stato fatto di ciò che esiste.

<sup>4</sup>In lui era la vita

e la vita era la luce degli uomini;

<sup>5</sup>la luce splende nelle tenebre  
e le tenebre non l'hanno vinta.

<sup>11</sup>Venne fra i suoi,

e i suoi non lo hanno accolto.

<sup>12</sup>A quanti però lo hanno accolto  
ha dato potere di diventare figli di Dio:  
a quelli che credono nel suo nome,

<sup>13</sup>i quali, non da sangue

né da volere di carne

né da volere di uomo,

ma da Dio sono stati generati.

<sup>14</sup>E il Verbo si fece carne

e venne ad abitare in mezzo a noi;

e noi abbiamo contemplato la sua gloria,

gloria come del Figlio unigenito

che viene dal Padre,

pieno di grazia e di verità.

Riflessione e silenzio per la preghiera personale

## Sete di contemplazione

O Signore, Dio della luce,  
architetto d'impareggiabile valore,  
custode della pace e del silenzio,  
com'è bella quest'abbazia benedettina  
nascosta tra il verde dei boschi.

Avevo un desiderio struggente  
di questa settimana di ritiro  
ed ora che sono giunto alla meta  
il mio spirito è rilassato di gioia  
e ti loda con calma infinita.

Come il passero che si posa sul tetto  
e la rondine che ha fatto il suo nido  
lungo i cornicioni del chiostro,  
anch'io sono venuto in quest'oasi a  
cercare senso e presenza.

Benedetti questi uomini silenziosi,  
plasmati di preghiera e lavoro,  
che aprono il cuore e la casa  
per accogliere e dare ristoro  
agli incorreggibili cultori del fare.

E beato chi ha fede e coraggio  
di rinunciare a ferie e riposo  
per imparare a gustare il silenzio,  
per guardare la vita da dentro,  
per confrontarsi solo con Dio.

Ma ancora più fortunati, Signore,  
coloro che si impongono il tempo  
e soprattutto la calma interiore  
per pregare e fare silenzio  
nel tumulto delle città della fretta.

Man mano che cresce la pace  
e la preghiera diventa un incontro,  
l'aridità dello stress quotidiano  
e questa misera valle di lacrime  
si trasformano in sorgenti di vita.

Le lotte e i quotidiani conflitti,  
le ansie e le angosce del vivere  
sono valli e colline spianate  
dal passaggio del Dio della pace  
in un mondo che mendica luce.

Com'è dolce questo lento salmodiare,  
questo lasciarsi vivere dentro  
immersi nel mistero di Dio!  
Qui il tempo sembra fermarsi  
ancorato all'eterna Parola.

Forse un giorno, Signore,  
potrò abbandonare tutti gli impegni,  
ritirarmi in una stanza d'affitto  
per dedicare intelligenza e silenzi  
alla preghiera e all'incontro gratuito.

Ora invece è tempo di tornare  
alle scadenze del mio ministero,  
all'inderogabile ritmo del lavoro  
e alle mille richieste dei poveri  
che non vanno in ferie o ai ritiri.

Solo tu sei la via, Signore,  
la verità e la vita per l'uomo.  
Tu sei l'acqua, il pane, il calore,  
il sale e il lievito che fermenta  
una vita a grandezza del Regno.

Signore, Dio della luce,  
beato chi ha sete di te!

## **conclusione**

### **Preghiamo**

Compi, o Dio, il desiderio del tuo popolo che dall'avvento del suo Redentore, accolto con animo aperto, aspetta la pienezza delle tue benedizioni.

Per Cristo nostro Signore.

### **Padre nostro ...**

### **Benedizione**

Antifona alla beata vergine Maria o un canto

Ave, regina dei cieli,  
ave, signora degli angeli;  
porta e radice di salvezza,  
rechi nel mondo la luce.  
Godi, Vergine gloriosa,  
bella fra tutte le donne;  
salve, o tutta santa,  
prega per noi Cristo Signore.

venerdì 30 novembre

## **Il Signore veglia sul cammino dei giusti**

(sal 1, 6)

Canto d'inizio

### **Saluto del sacerdote**

### **Introduzione**

*Il libro dei salmi si apre con questa preghiera, un invito a scegliere se mettere al centro della propria vita Dio o se stessi; se fidarsi di Dio o solo di sé stessi. Qui sta la beatitudine del saggio o la maledizione dello sciocco.*

### **Preghiamo**

Ascolta le nostre suppliche, o Dio di misericordia, e manifesta più apertamente ai tuoi fedeli il mistero mirabile del tuo Figlio unigenito, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna nei secoli dei secoli.

### **Salmo 1**

<sup>1</sup>Beato l'uomo che non entra nel consiglio dei malvagi,  
non resta nella via dei peccatori  
e non siede in compagnia degli arroganti,

<sup>2</sup>ma nella legge del Signore trova la sua gioia,  
la sua legge medita giorno e notte.

<sup>3</sup>È come albero piantato lungo corsi d'acqua,  
che dà frutto a suo tempo:

le sue foglie non appassiscono  
e tutto quello che fa, riesce bene.

<sup>4</sup>Non così, non così i malvagi,  
ma come pula che il vento disperde;

<sup>5</sup>perciò non si alzeranno i malvagi nel giudizio  
né i peccatori nell'assemblea dei giusti,

<sup>6</sup>poiché il Signore veglia sul cammino dei giusti,  
mentre la via dei malvagi va in rovina.

## **Dal Vangelo di Matteo**

(Mt 7, 13-14. 24-29)

<sup>13</sup>Entrate per la porta stretta, perché larga è la porta e spaziosa la via che conduce alla perdizione, e molti sono quelli che vi entrano.

<sup>14</sup>Quanto stretta è la porta e angusta la via che conduce alla vita, e pochi sono quelli che la trovano!

<sup>24</sup>Perciò chiunque ascolta queste mie parole e le mette in pratica, sarà simile a un uomo saggio, che ha costruito la sua casa sulla roccia. <sup>25</sup>Cadde la pioggia, strariparono i fiumi, soffiarono i venti e si abatterono su quella casa, ma essa non cadde, perché era fondata sulla roccia. <sup>26</sup>Chiunque ascolta queste mie parole e non le mette in pratica, sarà simile a un uomo stolto, che ha costruito la sua casa sulla sabbia. <sup>27</sup>Cadde la pioggia, strariparono i fiumi, soffiarono i venti e si abatterono su quella casa, ed essa cadde e la sua rovina fu grande».



<sup>28</sup>Quando Gesù ebbe terminato questi discorsi, le folle erano stupite del suo insegnamento: <sup>29</sup>egli infatti insegnava loro come uno che ha autorità, e non come i loro scribi.

Riflessione e silenzio per la preghiera personale

## **L'uomo saggio e l'uomo sciocco**

Saggio quell'uomo  
che non insegue i miti del successo,  
non è attratto dalla facile ricchezza  
e non cerca onori e piaceri.

Veramente saggio quell'uomo  
che crede nella giustizia e nel bene,  
che si lascia guidare dalla Parola  
e la rende il suo pane quotidiano.

Sarà come albero rigoglioso  
che affonda le sue radici  
nel terreno dei veri valori  
e nell'acqua viva della fede.

La sua coscienza sarà tranquilla,  
la sua parola saggia e credibile,  
le sue scelte stabili e costruttive,  
la sua vita piena di soddisfazioni insperate.

Sciocco quell'uomo  
che ha fiducia solo in sé stesso,  
che vende l'anima al successo, ai soldi, al potere  
e fa del piacere il suo dio.

Veramente sciocco quell'uomo

che non ama Dio e il prossimo,  
che non coltiva i valori morali  
e la speranza in un futuro migliore.

Sarà come una foglia secca  
fatta turbinare dal vento degli interessi,  
come una banderuola  
senza stabile direzione di vita.

Non saprà resistere nei tempi di prova,  
si scoprirà vuoto di valori e coraggio;  
abbandonato dagli amici di comodo,  
tremante come un bimbo impaurito.

È il Signore la forza dell'uomo saggio  
e insieme la sua meta e il suo premio.  
La rovina dell'uomo sciocco  
è il credere solo in sé stesso.

## **conclusione**

### **Preghiamo**

O Dio eterno, che nella venuta del tuo Figlio hai riconciliato il mondo lontano dal tuo amore, sciogli la durezza del nostro egoismo perché possiamo celebrare con cuore libero e gioioso il mistero della nascita di Cristo, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

### **Padre nostro ...**

### **Benedizione**

Antifona alla beata vergine Maria o un canto

Ave, regina dei cieli,  
ave, signora degli angeli;  
porta e radice di salvezza,  
rechi nel mondo la luce.  
Godi, Vergine gloriosa,  
bella fra tutte le donne;  
salve, o tutta santa,  
prega per noi Cristo Signore.

venerdì 7 dicembre

## **Il Signore è mia luce e mia salvezza, di chi avrò paura?**

(salmo 27,1)

Canto d'inizio

### **Saluto del sacerdote**

### **Introduzione**

*Supplica di un credente in crisi di fede a causa di una disgrazia o una grave malattia. La solitudine e l'impotenza diventano come una buia prigione in cui la fede in Dio e nella sua Parola perdono di significato e di forza. Ma il grido di aiuto pian piano si trasforma in meditazione sul valore del silenzio per contemplare l'eterna Parola e dare senso alla preghiera.*

### **Preghiamo**

Concedi a noi, o Dio, di aspettare con ardente speranza il mistero di Maria, vergine e madre, che per opera dello Spirito Santo genera a noi il Salvatore, Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna nei secoli dei secoli.

### **Salmo 27**

<sup>1</sup>Di Davide.

Il Signore è mia luce e mia salvezza:  
di chi avrò timore?

Il Signore è difesa della mia vita:  
di chi avrò paura?

<sup>2</sup>Quando mi assalgono i malvagi  
per divorarmi la carne,  
sono essi, avversari e nemici,  
a inciampare e cadere.

<sup>3</sup>Se contro di me si accampa un esercito,  
il mio cuore non teme;  
se contro di me si scatena una guerra,  
anche allora ho fiducia.

<sup>4</sup>Una cosa ho chiesto al Signore,  
questa sola io cerco:  
abitare nella casa del Signore  
tutti i giorni della mia vita,  
per contemplare la bellezza del Signore  
e ammirare il suo santuario.

<sup>5</sup>Nella sua dimora mi offre riparo  
nel giorno della sventura.  
Mi nasconde nel segreto della sua tenda,  
sopra una roccia mi innalza.

<sup>6</sup>E ora rialzo la testa  
sui nemici che mi circondano.  
Immolerò nella sua tenda sacrifici di vittoria,  
inni di gioia canterò al Signore.

<sup>7</sup>Ascolta, Signore, la mia voce.  
grido: abbi pietà di me, rispondimi!

<sup>8</sup>Il mio cuore ripete il tuo invito:  
«Cercate il mio volto!».  
tuo volto, Signore, io cerco.

<sup>9</sup>Non nascondermi il tuo volto,  
non respingere con ira il tuo servo.  
Sei tu il mio aiuto, non lasciarmi,  
non abbandonarmi, Dio della mia salvezza.

<sup>10</sup>Mio padre e mia madre mi hanno abbandonato,  
ma il Signore mi ha raccolto.

<sup>11</sup>Mostrami, Signore, la tua via,  
guidami sul retto cammino,  
perché mi tendono insidie.

<sup>12</sup>Non gettarmi in preda ai miei avversari.  
Contro di me si sono alzati falsi testimoni  
che soffiano violenza.

<sup>13</sup>Sono certo di contemplare la bontà del Signore  
nella terra dei viventi.

<sup>14</sup>Spera nel Signore, sii forte,  
si rinsaldi il tuo cuore e spera nel Signore.

## **Dal Vangelo di Luca**

(Lc 11, 5-13)

<sup>5</sup>Poi disse loro: «Se uno di voi ha un amico e a mezzanotte va da lui a dirgli: “Amico, prestami tre pani, <sup>6</sup>perché è giunto da me un amico da un viaggio e non ho nulla da offrirgli”, <sup>7</sup>e se quello dall’interno gli risponde: “Non m’importunare, la porta è già chiusa, io e i miei bambini siamo a letto, non posso alzarmi per darti i pani”, <sup>8</sup>vi dico che, anche se non si alzerà a darglieli perché è suo amico, almeno per la sua invadenza si alzerà a dargliene quanti gliene occorrono.

<sup>9</sup>Ebbene, io vi dico: chiedete e vi sarà dato, cercate e troverete, bussate e vi sarà aperto. <sup>10</sup>Perché chiunque chiede riceve e chi cerca trova e a chi bussa sarà aperto. <sup>11</sup>Quale padre tra voi, se il figlio gli chiede un pesce, gli darà una serpe al posto del pesce? <sup>12</sup>O se gli chiede un uovo, gli darà uno scorpione? <sup>13</sup>Se voi dunque, che siete cattivi, sapete dare cose buone ai vostri figli, quanto più il Padre vostro del cielo darà lo Spirito Santo a quelli che glielo chiedono!».

Riflessione e silenzio per la preghiera personale

## **Nel silenzio di Dio**

In un momento di crisi profonda

ti innalzo questa preghiera, Signore;  
ti grido l'angoscia e la rabbia  
di un cuore tormentato e in rivolta.

Perché fai da spettatore distratto  
del male che affoga questo mondo  
e dei tanti drammi e problemi  
che tormentano la vita delle persone?

Perché resti muto e indifferente  
di fronte al mio interiore tormento  
e sembri osservare impassibile  
questo mio concitato agitarmi?

Parlami, Signore, rispondimi,  
mandami un segno, una luce  
che rischiari il buio del cuore  
e argini questa crisi di pianto.

Se anche la tua Parola, Signore,  
diventa una parola come tante  
mi sento in balia di me stesso,  
smarrito nel deserto della vita.

La maggior parte delle nostre parole  
e degli incontri che ci riempiono la giornata  
sono solo rumore e convenienza  
per colmare il vuoto e la solitudine.

Ma il vuoto non si riempie col vuoto  
e la solitudine unendo solitudini  
nelle fabbriche di sogni e di stress  
create dalla società dei consumi.

È vano anche urlare, imprecare,  
compiangersi sulle spalle di un altro;  
è inutile pregare, implorare,  
fare incetta di benedizioni e magie.

Serve solo a ingigantire le paure,  
le angosce e le false illusioni;  
è un correre dietro a sé stessi,  
è chiedere una croce di piume.

Tu resti in silenzio, Signore,  
di fronte al chiasso dell'uomo  
che pretende miracoli inutili  
o ti accusa di averlo tradito.

Tu taci e chiedi silenzio  
all'uomo prigioniero all'affanno,  
silenzio e il coraggio di ascoltare  
i veri bisogni del suo cuore.

Solo l'uomo che sa fare silenzio  
dal rumore del successo, dei soldi,  
dall'attrattiva di mille piaceri  
e dal credersi onnipotente ed eterno;

solo l'uomo che sa fare silenzio  
nell'assillo di mille problemi,  
nell'ansia di scelte difficili,  
nel peso del dolore e del male;

solo l'uomo che sa fare silenzio  
di fronte al silenzio di Dio  
può scoprire il valore della vita  
e accogliere la tua Parola di pace.

Beato l'uomo che sa fare silenzio  
per ascoltare la voce dello Spirito  
e contemplare l'eterna Parola  
che siede alla destra del Padre.

Dalla sua bocca usciranno canzoni  
di lode e riconoscenza gioiosa  
a Dio, Signore del mondo,  
che trionfa sugli umani silenzi.



Benedetto il Signore Gesù,  
Parola eterna del Padre  
rivelata in trent'anni di silenzio.  
Poi un grido soffocato nel sangue.

Benedetto lo Spirito Santo,  
suono di vento impetuoso  
o alito di brezza leggera  
che ci parla dell'amore di Dio.

Benedetto sia infine il Padre  
che in Cristo ha vinto il silenzio  
di tutti i sepolcri di morte  
e ci attende per cantare alla vita.

## **conclusione**

### **Preghiamo**

O Cristo, onnipotente Figlio di Dio, nel giorno del tuo natale vieni a salvare il popolo che ti attende e liberaci con la tua misericordia dalle incertezze e dai timori della vita presente, tu, nostro Signore e nostro Dio, che vivi e regni per tutti i secoli dei secoli.

### **Padre nostro ...**

### **Benedizione**

Antifona alla beata vergine Maria o un canto

Ave, regina dei cieli,  
ave, signora degli angeli;  
porta e radice di salvezza,

rechi nel mondo la luce.  
Godi, Vergine gloriosa,  
bella fra tutte le donne;  
salve, o tutta santa,  
prega per noi Cristo Signore.

venerdì 14 dicembre

## **Questo povero grida e il Signore lo ascolta**

(sal 34,7)

Canto d'inizio

### **Saluto del sacerdote**

### **Introduzione**

*Preghiera di un uomo semplice ma di grande fede. Ripensando alla sua esperienza, gli viene spontaneo ringraziare Dio perché l'ha sempre ascoltato premurosamente ed invitare le altre persone come lui, gente povera e semplice, a conservare sempre la fiducia, senza lasciarsi incantare dalla vita dei ricchi e dei disonesti.*

### **Preghiamo**

Ascolta, o Padre, la nostra preghiera e nella luce del Verbo che pone la sua tenda fra noi rischiarerà le tenebre dei nostri cuori. Per lui, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna nei secoli dei secoli.

### **Salmo 34**

<sup>1</sup>*Di Davide. Quando si finse pazzo in presenza di Abimèlec, tanto che questi lo scacciò ed egli se ne andò.*

<sup>2</sup>Benedirò il Signore in ogni tempo,  
sulla mia bocca sempre la sua lode.

<sup>3</sup>Io mi glorio nel Signore:  
i poveri ascoltino e si rallegriano.

<sup>4</sup>Magnificate con me il Signore,  
esaltiamo insieme il suo nome.

<sup>5</sup>Ho cercato il Signore: mi ha risposto

e da ogni mia paura mi ha liberato.

<sup>6</sup>Guardate a lui e sarete raggianti,  
i vostri volti non dovranno arrossire.

<sup>7</sup>Questo povero grida e il Signore lo ascolta,  
lo salva da tutte le sue angosce.

<sup>8</sup>L'angelo del Signore si accampa  
attorno a quelli che lo temono, e li libera.

<sup>9</sup>Gustate e vedete com'è buono il Signore;  
beato l'uomo che in lui si rifugia.

<sup>10</sup>Temete il Signore, suoi santi:  
nulla manca a coloro che lo temono.

<sup>11</sup>I leoni sono miseri e affamati,  
ma a chi cerca il Signore non manca alcun bene.

<sup>12</sup>Venite, figli, ascoltate mi:  
vi insegnerò il timore del Signore.

<sup>13</sup>Chi è l'uomo che desidera la vita  
e ama i giorni in cui vedere il bene?

<sup>14</sup>Custodisci la lingua dal male,  
le labbra da parole di menzogna.

<sup>15</sup>Sta' lontano dal male e fa' il bene,  
cerca e persegui la pace.

<sup>16</sup>Gli occhi del Signore sui giusti,  
i suoi orecchi al loro grido di aiuto.

<sup>17</sup>Il volto del Signore contro i malfattori,  
per eliminarne dalla terra il ricordo.

<sup>18</sup>Gridano e il Signore li ascolta,  
li libera da tutte le loro angosce.

<sup>19</sup>Il Signore è vicino a chi ha il cuore spezzato,  
egli salva gli spiriti affranti.

<sup>20</sup>Molti sono i mali del giusto,  
ma da tutti lo libera il Signore.

<sup>21</sup>Custodisce tutte le sue ossa:  
neppure uno sarà spezzato.

<sup>22</sup>Il male fa morire il malvagio  
e chi odia il giusto sarà condannato.

<sup>23</sup>Il Signore riscatta la vita dei suoi servi;  
non sarà condannato chi in lui si rifugia.

## **Dal Vangelo di Marco**

(Mc 10, 46-52)

<sup>46</sup>E giunsero a Gerico. Mentre partiva da Gerico insieme ai suoi discepoli e a molta folla, il figlio di Timeo, Bartimeo, che era cieco, sedeva lungo la strada a mendicare. <sup>47</sup>Sentendo che era Gesù Nazareno, cominciò a gridare e a dire: «Figlio di Davide, Gesù, abbi pietà di me!». <sup>48</sup>Molti lo rimproveravano perché tacesse, ma egli gridava ancora più forte: «Figlio di Davide, abbi pietà di me!». <sup>49</sup>Gesù si fermò e disse: «Chiamatelo!». Chiamarono il cieco, dicendogli: «Coraggio! Alzati, ti chiama!». <sup>50</sup>Egli, gettato via il suo mantello, balzò in piedi e venne da Gesù. <sup>51</sup>Allora Gesù gli disse: «Che cosa vuoi che io faccia per te?». E il cieco gli rispose: «Rabbunì, che io veda di nuovo!». <sup>52</sup>E Gesù gli disse: «Va', la tua fede ti ha salvato». E subito vide di nuovo e lo seguiva lungo la strada.

Riflessione e silenzio per la preghiera personale

## **L'incontro personale con Dio**

**I**

Non mi stancherò mai di ripetere:  
se sono giunto a questo punto  
non è merito mio,  
è un dono del Signore.

Sono orgoglioso di Dio,  
del suo modo di agire per noi,  
della sua infinita pazienza.  
Non smetterò mai di ringraziarlo!

Vorrei che ve ne rendeste conto  
soprattutto voi che vi sentite deboli  
e avete complessi d'inferiorità:  
trovereste motivo per essere contenti.

Uniamoci insieme a lodare il Signore,  
recitiamo un salmo di lode  
e cantiamogli riconoscenti la gioia  
del suo amore per noi.

Da alcuni anni mi sono deciso  
ad approfondire seriamente la fede  
superando quella religiosità nebulosa  
che mi trascinavo dai tempi dell'infanzia.

Ho voluto conoscere Dio,  
farne esperienza personale  
e lui mi è venuto incontro,  
ha dissipato tutti i miei dubbi.

Voi che per tradizione vi dite credenti  
e voi tutti uomini di buona volontà  
cercate Dio con sincerità e costanza;  
il suo volto vi diventerà familiare.

L'incontro personale con Dio  
darà un senso nuovo alla vostra vita;  
supererete stupidi pregiudizi,  
false paure e scuse di comodo.

Guardate me, la mia esperienza:  
sono una persona normale  
senza grandi capacità e cultura,  
senza tante ambizioni e progetti.

Mi sono rivolto al Signore  
e lui mi ha ascoltato,  
mi ha dato forza per superare  
dei brutti momenti della vita.

È proprio vero:  
il Signore non fa mancare la forza di reagire  
a chi sa attingerla con fede da lui  
e si lascia plasmare dal suo Spirito.

Abbandonatevi nelle mani di Dio  
e potrete sperimentare anche voi  
quanta forza ci viene da lui.  
Beato chi sa fidarsi di Dio!

Uomini che vi dichiarate credenti  
abbiate veramente fiducia in Dio!  
Non sarete mai soli,  
senza qualcuno su cui contare.

La gente ricca, potente, sicura di sé  
sarà presa dalla paura,  
avrà bisogno di guardie del corpo,  
non potrà fidarsi di nessuno.

Chi è povero e ha l'animo puro  
sarà accolto e consolato;  
chi è mite ed umile di cuore  
gusterà la gioia delle cose semplici.

## II

Amici miei, continuiamo la preghiera  
e lo scambio per crescere nella fiducia;  
voglio comunicarvi quello che ho scoperto  
nella mia esperienza di fede.

Volete dare alla vostra vita una pienezza,  
uno stile da vero credente?  
Imparate ad ascoltare molto e a parlare poco  
e così spariranno giudizi, pettegolezzi, invidie.

Non siate egoisti,  
mettendovi al centro di tutto

ma amate gli altri come voi stessi  
e servite chi è povero e indifeso.

Cercate continuamente di costruire  
profondi rapporti di fraternità  
con tutte le persone che conoscete  
e perdonate tutte le offese.

Lo sguardo di Dio segue compiaciuto  
la vita di chi agisce con questo stile;  
è pronto a dare una mano  
quando le difficoltà sembrano insuperabili.

Non altrettanto si gode  
vedendo l'agire di gente violenta,  
che ha gusto al litigio,  
che sfrutta e si fa gioco dei deboli.

Non costruiranno niente di valido,  
i loro progetti non avranno un futuro;  
resteranno soli e sconfitti,  
abbandonati da Dio e dagli uomini.

L'uomo onesto invece porta frutto,  
un frutto abbondante e duraturo  
perché è gradito a Dio e agli uomini  
e da loro è amato e consolato.

Le sue scelte sono molto stimate  
e i tanti motivi che avrebbe per avvilitarsi  
svaniscono nell'incontro gioioso  
con il Dio della speranza.

Non è una vita facile quella dell'uomo di fede  
ma Dio gli è pegno di fedeltà.  
Anche la sua salute è affidata a lui  
così non vive nell'ansia per il futuro.

Chi invece si affanna per l'interesse



e fa dell'imbroglio la sua arte  
sarà preso dal terrore.  
La disperazione sarà il suo castigo!

Il Signore dà coraggio ai suoi amici.  
Chi compie la sua volontà  
gusterà in pienezza la vita.  
La serenità è il suo premio promesso!

## **conclusione**

### **Preghiamo**

Risveglia, o Dio, i nostri cuori perché si spiani la strada al Figlio tuo che viene e, rinnovati dalla sua venuta, fa' che ti possiamo degnamente servire. Per lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

### **Padre nostro ...**

### **Benedizione**

Antifona alla beata vergine Maria o un canto

Ave, regina dei cieli,  
ave, signora degli angeli;  
porta e radice di salvezza,  
rechi nel mondo la luce.  
Godi, Vergine gloriosa,  
bella fra tutte le donne;  
salve, o tutta santa,  
prega per noi Cristo Signore.

venerdì 21 dicembre

**Con te è il perdono** (salmo 130,4a)

Canto d'inizio

## **Saluto del sacerdote**

### **Introduzione**

*Il salmo 130 (129) è uno dei salmi penitenziali. Era recitato mentre veniva offerto il sacrificio di espiazione. Partendo dalla coscienza di essere peccatore, il salmista celebra la bontà misericordiosa di Dio che ha gusto nel perdonare.*

### **Preghiamo insieme**

Purifica Signore la nostra ricerca di te. Ti cerchiamo, ma spesso per possederti. Ti cerchiamo, ma senza darti ascolto.

Ti cerchiamo come Messia vittorioso che sconfigge i nostri nemici. Ti cerchiamo senza averti capito.

Donaci di cadere in ginocchio di fronte alla tua presenza inaspettata. Sei tu, Signore che vieni a cercarci; sei tu che offri la tua vita perché su di noi il male non abbia a vincere; sei tu che ci proteggi e ci custodisci; sei tu che ci riporti a casa perché nessuno vada perduto.

### **Salmo 130 (129)**

<sup>1</sup>*Canto delle salite.*

Dal profondo a te grido, o Signore;

<sup>2</sup>Signore, ascolta la mia voce.

Siano i tuoi orecchi attenti

alla voce della mia supplica.

<sup>3</sup>Se consideri le colpe, Signore,  
Signore, chi ti può resistere?

<sup>4</sup>Ma con te è il perdono:  
così avremo il tuo timore.

<sup>5</sup>Io spero, Signore.

Spera l'anima mia,  
attendo la sua parola.

<sup>6</sup>L'anima mia è rivolta al Signore  
più che le sentinelle all'aurora.

Più che le sentinelle l'aurora,

<sup>7</sup>Israele attenda il Signore,  
perché con il Signore è la misericordia  
e grande è con lui la redenzione.

<sup>8</sup>Egli redimerà Israele  
da tutte le sue colpe.

## **Dal Vangelo di Matteo**

(Mc 7, 21-23)

<sup>21</sup>Non chiunque mi dice: "Signore, Signore", entrerà nel regno dei cieli, ma colui che fa la volontà del Padre mio che è nei cieli. <sup>22</sup>In quel giorno molti mi diranno: "Signore, Signore, non abbiamo forse profetato nel tuo nome? E nel tuo nome non abbiamo forse scacciato demòni? E nel tuo nome non abbiamo forse compiuto molti prodigi?". <sup>23</sup>Ma allora io dichiarerò loro: "Non vi ho mai conosciuti. Allontanatevi da me, voi che operate l'iniquità!".

## **Richiesta di perdono comunitaria**

**Pietà di me, o Signore,  
secondo la tua misericordia;  
non guardare ai miei peccati  
e cancella tutte le mie colpe;  
crea in me un cuore puro  
e rinnova in me  
uno spirito di forza e di santità.**

## **Confessione individuale**

per la preghiera personale

### **Richiesta di perdono**

In un momento di più lucida coscienza - degli sbagli della mia vita mi rivolgo a te, Signore; - ti prego, accogli la mia supplica.  
Se tu Signore fossi una persona - che tiene scrupolosamente il conto di ogni mio peccato, - vivrei sempre nell'angoscia.  
Tu, invece, sei un Dio di misericordia; - tuo gusto è perdonare; così ritrovo fiducia e la gioia - di ritornare a te.  
Ho fede in te, Signore. - Mi accorgo ogni giorno di più che la tua parola mi incoraggia - più che condannarmi.  
Come un operaio che fa il turno di notte - scruta con impazienza lo sbiancarsi del cielo,  
anch'io aspetto con gioiosa trepidazione - di incontrarmi con te.  
Sono sicuro di trovare in Dio - amore vero, che non delude,  
una tenerezza che chiede abbandono - e la libertà di un uomo maturo.  
Credenti che formate la comunità del Signore  
abbiate sempre fiducia in Dio;  
come un Padre buono e misericordioso - perdonerà tutti i vostri peccati.